

Prezzo d'Associazione

Udine a Stato: anno	L. 20
id. semestrale	12
id. trimestrale	7
id. mensuale	3
Estero: anno	L. 25
id. semestrale	15
id. trimestrale	9

Le associazioni non giungono al
ritardato pianovale.
Una copia in tutto il regno cen-
suali 15.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 4/10, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, tipo la firma
del garante, cent. 30. — In quarta
pagina cent. 20. —
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitu-
iscono. — Lettere e pieghi non
affrancati si respingono.

Per soppiantare le scuole italiane DEI MISSIONARI ALL'ESTERO

Togliamo di peso della liberalissima
Gazzetta di Parma e senza commenti
ristampiamo l'articolo che segue:

«Io quanto a politica estera andremmo
bene (?); andremmo pur bene in quanto a
politica interna (?); ma quella che va pro-
priamente a rotoli, massime in quanto a
moralità, è la pubblica amministrazione,
nella quale regna più sfrontato che mai,
lo spirito di parte e il favoritismo.

«Guardate, per citarne un esempio,
alla nomine fatta dall'on. Crispi per le fa-
miglie sue scuole all'estero.

«In esse, troverete, tra gli altri, com-
preso quel signor Gerolamo De Luca Aprile,
siciliano (non se ne parla nemmeno), che
ha fatto già sì deplorabile e ridicola prova
come capo di quel balordo ufficio, istituito
presso il ministero dell'interno, col titolo
di direzione della Stampa.

«Il giornalismo romano conosce tutte le
corbellerie scritte in tale sua qualità, da
quell'egregio signore, del quale sono sem-
pre memorabili le frasi: *La squadra del
Levante inviata in Oriente ed io non
trascurerò di continuare.*

«Ed è lui che è stato nominato ispe-
tore delle scuole italiane di Costantinopoli.

«Bella ispezione, affidididid, e misere
scuole!

«Ed è con queste che l'on. Crispi si
propone e spera di combattere e neutraliz-
zare la influenza clericale all'estero!

«Infelice uomo! l'aumenterà e non
altro!

«Ma non istà precisamente in ciò, la
immoralità grave e ributtante.

«Egli è piuttosto che, più d'uno degli
individui stessi, che sono stati nominati
ispettori scolastici, formavano parte di

quella medesima Commissione creata dal
ministero anzidetto, alla quale venne af-
fida la manipolazione del regolamento, e della
scelta del personale, per quelle scuole.

«Figurarsi, quindi, da quali criteri po-
sono essere stati mossi.

«Si sono preparati, od almeno, hanno
avuto apparenza di prepararsi la pappa per
loro stessi.

«So, tra i concorrenti, c'era per esem-
pio, qualcuno, che loro desse ombra, o per-
chè gli ha copulati per la loro patente
samaritana, o perchè lo temevano come
più istruito, più dotto, più capace di loro;
naturalmente lo abbiano fatto gettare da parte,
nel fine di rimaner soli a mancar coi
ciechi.

«E queste cose si fanno alla chiara luce
del sole nel beato regno d'Italia!

«E la Camera tace, e il Senato tace, e
il Paese tace, e tutti taciono, e bevono
grosso, come branco di contadini intontiti
dalla chiacchiere di un cavadenti.

«L'aver sottratto l'insegnamento al-
l'estero alle missioni religiose, per affidarlo
a maestri laici, è stato atto gravissimo che
doveva essere preso nella più seria consi-
derazione.

«A inencomare la gravità e i pericoli,
poteva solamente concorrere la scelta ocula-
ta e guardinga delle persone proposte a
tale insegnamento.

«Ora, se astraggiamo da poche azioni,
la scelta istessa è stata così supina e ba-
lorda, da costituire, per se stessa, e senza
bisogno alcuno di raffronti, un pericolo e
un danno.

«Que' nostri connazionali stabiliti in
Oriente, a Tunisi, come a Tripoli, in Egitto
come a Costantinopoli, che, per parer pa-
trioti, dovranno distorre la loro prole
dalle scuole ecclesiastiche, per consegnarla
alle nostre laiche ci faranno un bel gua-
dagno di certo!

«Non andrà, anzi, molto, ve lo assieuro,

che queste nostre scuole saranno così en-
dute in iscredito, da non aver più disce-
poli, quando se ne eccitino un po' d'ele-
mento israelitico.

«E così noi avremo speso un sacco di
di quattrini, per lasciare gran parte delle
nostre scuole senza insegnamento veruno,
servire soltanto la mezza italianità di con-
tuffazione di pochi scattolici.

«Questi i grandi risanamenti del siste-
ma giacobino o nepotico iniziato dall'on.
Crispi.»

Nuovi Osservatori

Un nuovo ed importante Osservatorio di
Meteorologia e Geodinamica fu inaugurato
il 25 novembre a Pisa. Esso è collocato
nel collegio di Santa Caterina, ove fu a
tal uopo costruito un accento locale, ed è
costituito dei migliori istrumenti di meteo-
rologia e sismica. Fondatore della scienti-
fica istituzione si è il dott. Arciv. Ferdin-
ando Geronzi, il quale ha provveduto ge-
nerosamente a sue spese ad ogni cosa. La
società Meteorologica era rappresentata dal
chiarissimo Padre Giovanozzi direttore del-
l'Osservatorio Ximeniano di Firenze e della
rete Meteorica Toscana. Con opportuno
pensiero, il nuovo Osservatorio venne de-
dicato all'illustre astronomo G. B. Donati,
tutto anzi tempo alla scienza.

Al primo dicembre, cominciamento del
nuovo anno meteorico, entreranno in azione
quattro nuovi Osservatori Meteorologici.
Il primo nella fortezza di Altare, presso
Savona, fondato col concorso del ministro
della guerra, dal commendator G. Berto-
lotti, e diretto dal maggiore del genio
cavalier Gallet, ex-presidente della So-
cietà del Club Alpini di Bologna; il se-
condo ad Albenga, istituito dal Monsignor
Vescovo Filippo Allegro, il terzo al R.
Liceo Gorvone di Alba, diretto dal profes-
sore Giulio Ciacchetti, il quarto a Massa

Carrara per cura di quel Vescovo Amil-
care Tonietti, antico direttore dell'Osser-
torio di Massa marittima. Compieranno
pure le loro osservazioni molto stazioni
Termo-Pluviometriche disseminate in tutta
la penisola.

La società Meteorica nel promuovere
siffatte istituzioni non ha solamente di-
ritta il clima delle contrade italiane, ma
intende eziandio e molto più, a diffondere
le utili nozioni di Meteorologia nel nostro
Paese, dove questa si ebbe origine ma pur
troppo cadde poi in oblio e da molti è
ignorata ancora al presente.

Dall'Osservatorio di Montecelio

25 novembre 1888.

P. F. DENZA.

I FONDI SEGRETI AL SECCO

Scrivono da Roma alla *Gazzetta di
Torino*, 25:

«I fondi segreti di cui dispone il
ministero per la stampa ufficiosa sareb-
bero alquanto al secco...

«Un giornale dell'alta Italia, che si
pubblica in un'importante città, il quale
ha sempre vissuto facendo l'apologia di
tutti i ministri di Destra e Sinistra, in
onta alle mille lire che riceve mensilmente
da Roma, navigherebbe in cattive acque
e corre voce che il suo direttore abbia
molte cambiali in protesto. Mi si dice che,
avendo egli scritto... *colà dove si puote*
per avere un aumento di fondi, gli sia
stato risposto in modo... poco confortante.

«Ciò non deve far meraviglia se si ri-
flette che la vita di quel giornale in questi
ultimi anni non fu che una continua crisi.
Una prova della sua passività sta nel fatto,
che, mentre nella città ove si stampa è
venduto a 5 centesimi la copia, viene spo-
dita gratis — a scopo di propaganda uffo-
ciosa — a molti rivenditori delle provincie,
i quali lo rivendono a 3 centesimi!

Dall'abbaino al Parlamento

L'invito fu accolto con giubilo, e siccome
si era già al 21 dicembre, fu deciso di co-
minciare senza indugio i preparativi del
viaggio. Ordine immediato venne dunque
impartito a Sam, uno dei servi del signor
Aubrey perchè colla prima vettura pub-
blica partisse alla volta di Yatton, affine
di annunziare alla vecchia castellana l'im-
minente arrivo dei suoi cari.

Pochi ore dopo, mistress Aubrey entrò
nella camera di sua cognata, e consegnan-
dole una borsa con cento sterline:

«Ecco, le disse, la sterlina di Natale
che mio marito m'incarica di consegnarvi.
Ed ora affrettiamoci a correre per le bot-
teghe a farvi incetta di ciò che ci è ne-
cessario.

Il regalo di suo fratello arrivava proprio
a tempo per Caterina, la cui borsa era to-
talmente vuota in grazia delle sue mol-
teplici beneficenze. L'anno precedente, il fra-
tello aveva acconsentito a far fabbricare
per lei, a Yatton, una piccola scuola mo-
della, la quale poteva contenere una ventina
di ragazzi del villaggio, la cui popolazione
era in gran parte cattolica, come cattolica
ne era la casa feudale degli Aubrey. La
nuova scuola era stata, da Caterina e da
sua madre, affidata, sotto la direzione del
parroco, all'educazione d'una buona maestra, ed
era mantenuta a spese delle due nobili si-
gnore. Caterina s'interessava di molto alla

sua piccola scuola, com'essa usava di chia-
marla, e non trascurava giorno di farvi
una visita, allorchè risiedeva a Yatton.
Terminate le loro compere, mistress Aubrey
e Caterina fecero caricare la vettura da
viaggio con una gran quantità di vesti-
menta per i poveri del villaggio, di molti
libri ed altri oggetti da regalare tutti i
famigli e conoscenti di Yatton.

La famiglia Aubrey, del Yorkshire, ap-
parteneva al ramo cadetto della nobilissima
ed antichissima famiglia dei Dreddington.
Il parco di Yatton, sua residenza, è situato
nella parte nord-est della contea, a vanti-
miglia dal mare. Il castello è una delle più
vetuste costruzioni il cui aspetto ci riporta
a due o tre secoli addietro: esso s'innalza
maestoso entro un parco ornato d'alberi
stupendi e ricco di ginepri e di caprecci. Vi
si accede attraversando il piccolo villaggio
di Yatton, alla cui estremità scorgesi una
bella chiesuola sormontata da un campanile
pittorescamente slanciato.

La sala del pian terreno, che bisogna
attraversare per andare alle varie parti del
castello, è vastissima e d'una altezza im-
mensa. Le pareti di questa sala sono ricop-
perte di ricchissimi assiti in querula nera,
in mezzo ai quali emergono inquadrate pa-
rechi ritratti di famiglia. In fondo alla
sala: è un gran camino, e, què là, tro-
vansi aggruppati alcuni trofei d'armi di
epoche diverse. Una delle porte laterali
conduce alla sala da pranzo; l'altra alla
sala di ricevimento. Da queste due sale si
ha accesso ad uno scalone per cui si va ai
piani superiori ove sono gli appartamenti
della famiglia. Insomma, questo castello è

un'abitazione signorile e grandiosa. I soli
che ordinariamente vi dimoravano sono la
madre del signor Aubrey ed i servitori.
Mistress Aubrey, o piuttosto la signora del
castello, come vien chiamata dalla gente
del paese, ha varcato la sessantina; essa è
vedova da molti anni, e, di sei figliuoli ac-
cordati dal cielo, non ne ha più che due,
Carlo e Caterina Aubrey. Caritatevole verso
i miseri, è benedetta da tutta la contea.

Carlo Aubrey, suo figlio ed erede del
dominio di Yatton, ha trentaquattro anni;
è già un uomo di grido e si riscontrano in
lui tutte le virtù e tutti i nobili sentimenti
de' suoi genitori. Carlo Aubrey sposò sei
anni prima l'unica figlia d'un colonnello
morto senza fortuna, e che è l'idolo di
tutta la sua nuova famiglia per le esime
doti dell'animo suo nobilissimo.

I coniugi Aubrey hanno due figli: un
ragazzino di quattro anni ed una bimba
che sta per compiere l'anno terzo di sua
età. Queste due creaturine assorbono tutti
i pensieri, tutte le cure, tutta l'affezione
della madre loro e di miss Caterina loro
giovane zia, la quale è la più virtuosa e
gentile damigella che immaginaria si possa.
Atta del pari a brillare nel gran mondo
ed a formare la gioia d'una famiglia, Ca-
terina non è mai così felice come quando
abita Yatton: ove fu allevata, e che le ri-
chiama alla memoria tanti e così cari ricordi.

Giunta l'ora stabilita, il signor Aubrey
discese l'ordine della partenza; e la spaziosa
vetture da viaggio, tirata da quattro ca-
valli da posta, venne a fermarsi alla porta
della casa. Il signor Aubrey, sua moglie,
sua sorella e i due figliuoli presero posto

nell'interno; due cameriere e due domestici
si collocarono gli uni davanti gli altri di
dietro della vettura. I due postiglioni fecero
sentire il sibilo delle lunghe loro fruste, ed
i cavalli partirono al galoppo.

Arrivando in un paesello, ove dovevano
cambiarsi per la seconda volta i cavalli, il
signor Aubrey intravide una carrozza di
posta, condotta parimenti da quattro ca-
valli, e ferma davanti all'albergo. Questa
carrozza conteneva lord e lady Zouch col
loro figlio, il giovane Delamere. Appena
questi ed il padre suo si avvidero della
presenza degli Aubrey, scesero di vettura
per recarsi a stringer loro la mano e fare
loro omaggi alle signore. Con promessa re-
ciprocata di vedersi di spesso, durante il loro
soggiorno alla campagna, lord Zouch risalì
in vettura; il giovane Delamere raggiunse
tosto suo padre, e i due veicoli di posta
ripartirono pressochè nel medesimo tempo.

Fra lo otto della sera, allorché giun-
sero gli sguardi del signor Aubrey intravidero i
boschi di Yatton, ed il cuor suo cominciò
a battere con violenza. In quell'istante la
luna rischiava vivamente il paesaggio che
disegnava nella maniera più pittoresca. A
mezzo miglio dal villaggio, il sig. Aubrey
riconobbe in un uomo a cavallo, il quale
avvicinavasi alla vettura, il reverendo Don
Tatham, parroco di Yatton, che, malgrado
la sua vecchiezza, aveva inforcato il suo
ronzino per recarsi ad incontrare la fami-
glia del castellano. Questi salutò la moglie
e la sorella, che dormivano da un'oretta,
per annunziare loro la presenza del buon
parroco.

(Continua).

« E dire che si attaccava tanto Dopretis, perché sussidiava la stampa ligia al suo governo, mentre che è al potere l'on. Crispi e giornali ufficiali si sono moltiplicati come le cavallette! »

ALTRA CALUNNIA SFATATA

Un recente dispaccio da Madrid getta uno sprazzo di luce sul mistero che avvolgeva fino ieri le ragioni vero dell'abortito viaggio imperiale in Spagna. Il conte Benomar, ambasciatore spagnolo a Berlino, è stato revocato perché scoperto contrario all'indirizzo della politica estera seguita dall'attuale gabinetto di Madrid.

Ora, come è noto, la tendenza politica dei liberali spagnoli si sono manifestate piuttosto ostili che favorevoli alle idee della triplice alleanza, mentre si conservano sentimenti diametralmente opposti. Quindi, chiaro risulta che il viaggio imperiale in Spagna non avrà più luogo, perché ora sul Manzanara spira un'aria tutt'altro che favorevole a certe proposte di accordo politico militare.

Abbiamo creduto d'insistere alquanto sulla revoca del conte Benomar da ambasciatore a Berlino, perché, oltre che il fatto lo merita lui stesso, giunge in buon punto per rispondere alle insinuazioni di certa stampa per la quale la visita di Guglielmo II a Madrid era andata a monte per sottili intrighi della Curia romana.

Quei fogli, sempre bene informati, e soprattutto imparziali quando si tratta di cose attinenti al Vaticano, entrando nei particolari di questi pretesi intrighi, aggiungerono che in questa circostanza la macchina più formidabile era stata montata dall'eminentissimo Rampolla, segretario di Stato. A lui le altissime aderenze negli stateri durante la sua dimora a Madrid come nunzio pontificio, avevano agevolato mirabilmente il compito di impedire l'entrata di un altro Stato nell'accordo delle potenze centrali.

Ma la bugia ha le gambe corte ed il tempo è spesso valentissimo.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30 — Presidenza DIACHERI
Apresi la seduta alle ore 2.20.

La Cassazione unica

Continua la discussione del progetto per la Cassazione unica.

Cipelli dichiarasi tanto fautore della legge da non poter comprendere la vivace opposizione manifestata.

Dopo di lui parla Zanardelli in difesa del progetto. Ed ecco una squarcio di sua eloquenza:

« Da questa Roma, dice il ministro, che fu culla della sapienza giuridica si diffonda il diritto nazionale. Qui dove ci troviamo, di fronte ad una forza che non ci è amica, giova costituire dei grandi e poderosi tentori di vita intellettuale e civile che sieno di ragione allo Stato, di nuova forza, di nuova grandezza. In nome quindi del grande concetto unitario invocato dal Parlamento un voto favorevole alla legge che completa l'unità politica morale della nazione e facendo questo appello ai rappresentanti del paese è convinto di non farlo invano.

Barzagli consente col ministro quanto al concetto riformatore della legge, ma dissente da lui circa la scelta dei mezzi.

L'oratore con molte considerazioni sostiene il concetto di deferire tutti i disparati che sorgono tra le varie corti di cassazione alla cassazione di Roma a sezioni riunite. Su proposta di Tostato ed altri dieci deputati la Camera delibera la chiusura della discussione generale.

Passasi allo svolgimento degli ordini del giorno.

Luciani dà ragione di un lungo ordine del giorno.

Della Rocca svolge un'altra risoluzione.

Rimandasi al seguito della discussione a domani.

Il presidente comunica le seguenti interrogazioni di Villanova e Costa al ministro dell'interno su alcuni provvedimenti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza di Venezia contro i lavoratori forzati e scioperanti; di Casetti al ministro dei lavori pubblici per sapere se intende varare la facoltà accordatagli dalla legge per provvedere con decreto reale alla concessione dell'esercizio del tronco ferroviario Ischia-Campobasso. Levassi la seduta alle 6.30.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 — Presidente FARINI.

Apresi la seduta alle ore 2.16.

La Riforma Comitale

Riprendesi la discussione delle modificazioni alla legge comunale e provinciale. Finali relatore: riferisce intorno all'emendamento dell'art. 18, rimasto sospeso, dopo le considerazioni di Cavallini e le dichiarazioni del presidente del consiglio, approvati l'art. 18.

Finali propone un art. 18 bis che appoggia da Crispi viene approvato.

Approvansi i successivi articoli fino al 29 inclusivo e dopo brevi osservazioni gli ulteriori articoli fino 46.

Il presidente osservava che la commissione propone la sospensione dell'art. 47 del progetto ministeriale, ma viene riproposto da Majorana.

Qui sorge una lunga discussione a cui partecipano Belinzaghi, Digny, Ferraris, Miraglia, Crispi. Il presidente del consiglio si rimette al Senato. Cade logica la proposta della Camera per la nomina del presidente del consiglio provinciale, ma non farà certo questione di gabinetto per un voto contrario. (Viva ilaria). Però il Senato farebbe bene ad accettare l'articolo votato dalla Camera.

Messo ai voti per l'approvazione dell'art. 47 riproposto da Majorana è respinto.

Levasi la seduta alle 6.5.

ITALIA

Firenze — Per le Forze del Duogo

Essendo stata chiusa al pubblico la mostra dei progetti presentati al secondo concorso per la forte minore della Rocca di S. Maria del Fiore, la deputazione Promotrice e il comitato esecutivo hanno costituito la commissione per giudicare quali dei progetti debbano essere preferiti.

La commissione è composta dei proff. Niccolò Barabino, Giuseppe Bertini, Camillo Boito, Luigi del Moro, Cesare Guasti, Francesco Morigi, Enrico Pazzi, Salvino Salvini, Tito Sarrocchi.

Genova — In guardia. — Leggiammo nell' *Echo d'Italia*, il nostro commercio minuto è allarmato per essere giranti, monete e biglietti falsi di una limitazione quasi perfetta; ecco come la descrivono:

Scudi falsi di Luigi Filippo 1841, e di Vittorio Emanuele del 1871, pezzi da due franchi coll'effigie di Napoleone III del 1863, e da un franco coll'arma della repubblica francese del 1876, e pezzi da 50 centesimi dello stesso anno.

Dalle monete sono mirabilmente falsificate, hanno il peso giusto, il colore naturale, ma sono di piombo, ricoperte con una sottilissima foglia d'argento.

Indire circolano biglietti falsi da 1.000 della Banca Nazionale Italiana, aventi la serie prima e il numero 383, e da lire 5 della serie 32 n. 103.075. I primi si riconoscono dallo spessore della carta e dal colore che è di un rosso più carico dei biglietti veri.

I secondi, cioè i biglietti da lire 5, sono imperfetti nel disegno, sono fatti con cattiva carta e perciò facilmente riconoscibili.

Novara — Un finto pastore. — Sarebbe un forestiero entrato nell'albergo della Croce di Malta, qualificandosi per nuovo pretore di Biandrate, Bigazzoli e sbarrata dal proprietario dell'albergo e si è accorto premuroso per servizio e favola.

Un pretore di Biandrate, dai modi così gentili, meritava un tale trattamento, ed il locandiere anzi saputo dal sedicente pretore che aveva molti bagagli alla stazione, si impegnò di mandargli poi a ritirare egli stesso e di spedirgli a Biandrate.

Intanto gli dattilo, per la notte da miglior camera dell'albergo, adducendo al proprio alloggio, augurandogli col miglior sorriso del mondo, la buona notte. Al mat-

tino, verso le 9, quando il forestiero si alzò, ebbe nuovi sorrisi dal garbato albergatore, ed alle 11, non più si lasciò rivedere.

Ma quale non fu la sorpresa del buon locandiere allorché seppe che di bagagli del nuovo pretore di Biandrate non ve n'erano, e si accorse che dei cassettini, che tiene sempre aperti, gli mancano molti oggetti d'oro, braccialetti, spilloni, catene, ecc., per un valore di oltre 400 lire. Il pseudo-pretore è ancora uccel di bosco.

ESTERO

Bulgaria — Istituzione di una università nazionale. — Il principe Ferdinando ha generosamente offerto di contribuire con 2.000.000 di lire alla creazione di una università nazionale bulgara in Sofia.

Il progetto è in esame e venne proposto di limitare per ora a tre le facoltà: Teologia, filosofia e legge.

Attualmente sono in Bulgaria 2.000 studenti universitari e il loro costo allo Stato, fin dal 1888, molto considerevole.

Appare a prima vista l'importanza politica della proposta università, la quale renderebbe la Bulgaria indipendente dalle istituzioni straniere in fatto d'istruzione.

Francia — Un indirizzo al Conte di Parigi. — Democrazia scorsa una numerosa deputazione d'agricoltori della regione Auge recossi a Sheen-House per presentare un indirizzo al Conte di Parigi.

In quell'indirizzo gli agricoltori, esposte le trieti condizioni in cui si trovano essi non solo, ma la Francia intera per la tirannia dei repubblicani, concludono col dire che attendono con impazienza il ritorno dell'illustre esiliato, che riceveranno con gioia sul patrio suolo tanto meglio quanto più presto.

Il Conte di Parigi rispose ringraziando politamente i suoi disposti e suo riguardo e dicendo loro che ritornando in patria non cesserebbe dal chiedere che la Francia possa essere governata da uomini onesti, deve essere questo il grido unanime di tutti i buoni cittadini.

Le parole del Conte furono accolte da edusi applausi degli astanti e prima di partire furono presentati alla Contessa che ebbe commoventi parole per il gentile pensiero che essi ebbero di portarle numerosi mazzi di rose colte in Francia.

Nell'atto del congedo uno dei membri della Deputazione volle ancora aggiungere: Monsignore, ricordatevi che noi vi attendiamo con un'impazienza che eguaglia il nostro odio per la Repubblica.

Germania — I socialisti e Bismarck. — Il Reichstag ha approvato in prima lettura il bilancio, e decise di rinviare alla commissione alcune parti a discutere le restanti in seduta plenaria.

Durante la discussione il ministro Boetticher rispose come inattuabile il dissenso internazionale, chiesto dal deputato socialista Liebknecht. Boetticher rispose altresì agli attacchi di Liebknecht contro la politica estera del governo. Disse che Bismarck non provò giammai conflitti coll'estero, procurò sempre di mantenere la pace. Il governo, ma che colle leggi sociali non rimosse tutti gli inconvenienti, ma il governo avrebbe obblighi il suo dovere, se non avesse nulla fatto. Il partito socialista e non il governo fa una politica d'agitazione. Il governo desidera la conciliazione.

Cose di Casa e Varietà

Nuovo Orario

Col giorno d'oggi va in attività il nuovo orario della ferrovia. Anche le partenze e gli arrivi alla nostra stazione subiscono modificazioni. Chi deve viaggiare o attendere ospiti consulti dunque l'orario.

Contro il Meduna e il Tagliamento

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha dato parere favorevole sui seguenti progetti, sottoposti al suo esame:

Progetto per prolungamento di difesa alla fronte frazionata, sulla sinistra di Tagliamento, in comune di Ronchi.

Progetto per sistemazione di un tratto di strada alzata con parziale rettifica di sponda lungo il Ronchio presso lo sbocco in Meduna.

Teatro Minerva

Questa sera alle ore 8 secondo ed ultimo straordinario trattenimento di prestidigitazione dato dal celebre professore ungherese Kar. Velle, coll'attrattivo e variato programma da noi ieri pubblicato.

Il mare d'Azoff gelato

Telegrafano da Taganrog all' *Agenzia Reuters* che dodici barche sono rimaste imprigionate fra i ghiacci nel mare d'Azoff, non molto lontano da quel porto. Cinque riuscirono a liberarsi, le altre sono rimaste fra i ghiacci.

Gli equipaggi soffrono molto: 65 uomini riuscirono a raggiungere la spiaggia: ed il giorno seguente un ufficiale di porto, con 5 uomini, riuscì a liberarne altri 48 dei quali alcuni soffrivano estremamente avendo gelato le estremità.

E' stato mandato un bastimento a liberare le altre navi.

Guglielmo I in teatro

Augusto Junkermann racconta nelle sue *Memorien eines Hofschafflers* da lui pubblicate recentemente a Stoccarda, che trovandosi l'imperatore Guglielmo I a Wiesbaden assai delle volte alla rappresentazione del dramma *Die drei Brüder*.

In questo dramma il personaggio Axel von Rambow, amico della vita vuole suicidarsi. Bisogni, altro personaggio del dramma lo dissuade da questo proposito ed allora Axel von Rambow recitando fedelmente la sua parte, esclama:

« Ebbene, mi farò di nuovo soldato! »

A queste parole l'imperatore Guglielmo I si volse verso il proscenio e gridò:

« Non lo voglio, perché è indegno di appartenere al mio esercito. »

La mattina seguente un aiutante di Sua Maestà si recò dal direttore del teatro annunciando che l'imperatore avrebbe assistito anche alla seconda rappresentazione dello *Zio Brasi*, ma che però desiderava che venissero omesse quelle tali parole di Rambow.

Alla seconda rappresentazione Axel von Rambow esclamò nell'ultimo atto:

« Ebbene, allora mi occuperò della cultura dei miei poderi e spero di diventare ancora un bravo uomo! »

A queste parole, che erano un cambiamento grato a Sua Maestà, l'imperatore approvò col capo e disse ad alta voce:

« Ah! così, questo mi piace. »

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza Granaglie

Grano tardo nuovo	L. 0.50 11.	Al ete
Oppugnatino	7.50 8.	
Giallone	12. 12.30	
Giallonecino	12.35 12.60	
Semi giallone	11.60 11.80	
Sorgorosso	5.75 5.80	
Segale	10.75 11.	
Fagioli pianura	11. 12.	
alipigiani	25. 28.	
Lupini	6.60 7.10	
Castagne	6. 10.	Al ete

Ova

Ova al cento L. 850 a 9.

Pollerie

Galliche peso vivo	L. 1.00 a 1.10	Al kilo
Capponi	1.15 a 1.20	
Pollastri	1.15 a 1.20	
Pollastri d'india femina	0.90 a 1.	
maschi	0.90 a 0.95	
Anitre	1.10 a 1.15	
Oche vive	0.85 a 0.90	

Birra

Birra del pino al kilo L. 1.70 a 1.80.

monte 1.90 a 1.95.

Fornaci e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta	qual. L. 0. 0. 0.	al q.
II	2.15 4.30	
della Bassa	4.50 4.75	
II	2.25 3.50	
Erba medica nuova	5. 5.50	
Faglia da lettiera	4.10 4.20	

Compreso il dazio

Legumi tagliati	L. 2.45 2.50	al q.
in stanga	2.30 2.40	
Carbone 1. qualità	7.15 7.50	
II	6.80 6.	

Legumi

Patate	Al kilo L. 650 7.	
Fagioli freschi	13. 20.	
Truffa		
Pomi	10. 15.	al q.
Pera comuni	14. 17.	
Virgole	20. 22.	
fragole	18. 20.	
Uva Americana	30. 35.	

TELEGRAMMA METEORICO

dall'ufficio centrale di Roma.

In Europa pressione isole Britanniche

estendentesi continente — pressione au-
mentata Francia meridionale — leggermente ele-
vata latitudini estremi meridionali. — Ca-
lais 749 — Golfo Leone 753 — Italia 24
ora barometro alquanto salito sud — leg-
germente disceso nord — piogge e tempo-
rali Italia superiore — piovigginella Sardegna
— venti forti meridionali specialmente nord
a centro — temperatura irregolarmente cau-
biata, ma elevata stamane — cielo sereno
Sicilia — mare agitato, costa ligure d'alto
tirreno — venti freschi meridionali baro-
metro 755 nord — 761 Cagliari Napoli
Brindisi — 764 Sicilia.

Probabilità:
Venti freschi abbastanza forti meridio-
nali — cielo nuvoloso con piogge nord e
centro, sereno estremo sud — temperatura
relativamente alta.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).
**La novena in preparazione alla fe-
sta dell'Immacolata**
si vende al nostro recapito Via della Posta
N. 16. — Opuscolo di pagine 40. — Prezzo
cent. 10 la copia.

I mali di gola
In questa stagione, che non può dirsi
certo la migliore del suo genere, si sentono
lamentare come al solito, frequenti mali di
gola, Raucedini, Tossi, Afonie, Granulazioni,
ecc., ecc., che sono di un fastidio enorme
ai miseri sofferenti. Il Dott. Mazzolini, in-
ventore dello Sciroppo di Parigina compo-
sto, ha trovato anche il rimedio positivo
per tali infermità col suo Pastiglia di
Mare composta. Tenendone qualche dose
nella bocca, durante la giornata, si giunge
ad allentare quelle ingratissime sensazioni
intanto che si ottiene una prontissima gua-
rigione.

Si vendono nelle principali farmacie d'I-
talia ed all'estero a L. 1 la scatola. Queste
sono avvalorate dall'opuscolo ed ingratate con
carta gialla filigrana come lo sciroppo da-
purativo di Parigina.
Deposito unico in Udine presso la farma-
cia di G. Connessatti. — Venezia, farma-
cia Botner, alla Croce di Malta, farmacia
Renzo Zampironi — Belluno, farmacia Por-
cellini — Trieste, farmacia Prendini, far-
macia Peronitti.

Diario Sacro
Domenica 2 dicembre — I. d'Avvento —
a. Oromazio v. — Si chiude il tempo delle
nozze.
Lunedì 3 dic. — s. Francesco Saverio,
L. N. ore 10, m. 55, mattina.

BIBLIOGRAFIA
La Vergine, storia della Madre di Dio
compilata dal canonico Domenico Foschia.
Udine, tipografia del Patronato, 1883.
E' un bel volume di 570, in sedicesimo.
Questo libro sarà letto col vivo piacere da
quanti amano (e che non ami chi è?) la
santissima Vergine.
L'autore ha divisa l'opera in 5 parti.
Parte I. Grandezza di Maria in Dio nei
secoli eterni.
» II. Grandezza di Maria nell'antico
Testamento.
» III. Grandezza di Maria nella sua
Vita mortale — Questa parte è
suddivisa in XXXIII capitoli.
» IV. Grandezza di Maria, assunta in
Cielo.
» V. Grandezza di Maria nei secoli
cristiani.

L'opera riempie una lacuna e soddisfa a
un vivissimo desiderio: è scritta in stile
complice e presenta l'Eletta nell'Altissimo
in tutti gli stadi della sua Vita. E' stato
raccolto tutto ciò che di più importante si
ritrova nelle Profetie, nel Vangelo, Scritti dei
SS. Padri, Tradizioni in Oriente, Costumi
degli Ebrei, e private Rivelazioni dei Santi.
Chi la legge, vede spirar d'innanzi agli
occhi un vastissimo orizzonte: i profondi
disegni di Dio nella Redenzione del genere
umano, i misteri della vita povera, nascosta,
addolorata di Gesù, Maria e Giuseppe, la
grau scena del Calvario, la setta parole di
Gesù agonizzante, la sua Risurrezione e A-
scensione al Cielo, Maria che resta in terra
per conforto degli Apostoli, la Gloria della
sua Assunzione in Cielo, il suo amore per
figli di Adamo, e l'amorosa corrispondenza
di questi ultimi sono presentati e dipinti
con colori così vivi da rapire l'ammirazione
e suscitare i più teneri affetti.

Le anime, che aspirano ad adornarsi delle
più belle virtù, e ad unirsi più strettamente
a Dio, troveranno in quest'opera, non solo
l'alimento di santi pensieri, ma altresì e-
sempi ammirabili di quella vera e soda
pietà, come pure apprenderanno per quali
vie misteriose Dio conduce gli eletti che a
Lui sono maggiormente cari.

Napoli, 5 luglio 1883.
Sigg. Scott e Bowne,
Avendo ricevuto un saggio di Emulsione
Scott, l'ho amministrata ad alcuni bambini
infatici e ad altri affetti già da sofofolosi,
sottraendo loro qualunque altra cura far-
maceutica. Dopo qualche mese riveduti quei
piccoli malati, li trovai migliorati assai, tal-
ché mi convinsi della reale virtù profittat-
tica e curativa, che insieme ad opportune
condizioni dietetiche e climatiche spiega in
tali casi la detta Emulsione Scott. D'altra
in poi la prescrive molto spesso nella mia
pratica pediatrica e me ne trovo sempre
soddisfatto.

Prof. DOMENICO cav. FRANCO,
Specialista per le malattie dei bambini.

Parano, 23 maggio 1883.
Caro Sasia,
Come vedi, ti scrivo dal Poligono. Ho
adoperato il tuo meraviglioso Balsamo e
ne fui contentissimo, avendomi completa-
mente guarito dal tormentoso vespaio che
inopportuno mi era venuto sul collo.
La partenza precipitata mi impedì di van-
tarmi a ringraziare personalmente.
Tuo affmo amico
Emilio Massa, capitano d'artiglieria.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 30 Novembre.

Si annunzia che a Crispi fece un gran
dispetto la protesta dell'Episcopato inglese
contro gli articoli del nuovo Codice Penale
contro il Clero e la libertà religiosa.

E ciò principalmente perchè: 1. In In-
ghilterra, dove la libertà religiosa e civile
è molto rispettata, produrre una grave
impressione la dichiarazione dei Vescovi
inglesi, che gli articoli predetti offendono
realmente tanto la libertà religiosa quanto
la civile; 2. Perchè Crispi conosce la
grande influenza di cui gode l'Episcopato
inglese e il Card. Manning; 3. Perchè se
presso gli inglesi penetra la persuasione
che il Governo di Crispi è prepotente, at-
tesa la tenacità del loro carattere, il Go-
verno di Crispi dovrà attendere molto
tempo prima di godere le simpatie della
opinione pubblica inglese.

Pertanto Crispi fece pubblicare dalla sua
giudicaia Riforma un articolo in argomento.

Secondo quanto dice la Tribuna, fu
sottoposto alla commissione dei tabacchi
la proposta fatta da una società olandese,
la quale si propone di assumere la colti-
vazione e la fabbricazione dei tabacchi.

La detta società offrirebbe al ministro
Magliani una anticipazione di circa 400
milioni.

Ieri venne presentato il principe eredi-
tario col nuovo grado di capitano al 5°
reggimento cui venne assegnato. La ceri-
monia avvenne nel cortile della caserma a
fu affatto militare.

Per la dimostrazione del 2 dicembre a Parigi.
Vennero fissate le misure di precauzione
per la giornata di domenica.

In vari punti della città saranno stan-
ziati forti nerbi di truppa e di polizia.

Una parte della guarnigione rimarrà
consegnata.

La guardia municipale a cavallo sarà
pronta; ma la polizia non farà grandi
sfoggi per le strade.

Una parte della gendarmeria a cavallo
del dipartimento della Senna, verrà per la
circostanza a Parigi.

Il prefetto di polizia d'accordo col pre-
sidente del Consiglio municipale fissarono
l'itinerario che seguirà il corteo; oscu-
dando i grandi boulevards.

Non sarà tollerata alcuna bandiera rossa.
D'altronde verranno già presi degli ac-
cordi, perchè non venga spiegato, deside-
rando tutti che la dimostrazione sia pacifica.

Bombardamento.

Lo Standard ha da Zanzibar 20: I
primi colpi di cannone inauguranti le opé-
razioni del blocco furono tirati ieri dalle
navi tedesche Sophie e Leipzig che bom-
bardarono Lindi; sabato si bombarderà
Soniani, villaggio situato diciannove Zanzibar
sulla costa continentale.

La squadra inglese partirà domani per
cominciare il blocco puro e semplice sulla
costa settentrionale assegnatale come zona
delle operazioni, secondo l'accordo degli
ammiragli delle altre nazioni.

S'inganna sempre.

L'Esercito ripete che le nuove imposte,
non devono servire a provvedere alle spese
militari. Dimostra che si tratta solo di
un'anticipazione sulle somme provviste,
tranne il credito nuovo, chiesto dal mini-
stro Bertoldi-Viale per i fucili, i cappotti e
il materiale di artiglieria. Quindi l'E-
sercito si domanda come mai, dunque, si
intende questa volta di provvedervi, non
già con una qualsiasi operazione di credito,
ma con un aumento, sia pure temporaneo,
di imposte? E risponde:

« Ahimè! si è adottato questo sistema
perchè si sa bene che a dichiarare le im-
poste necessarie per l'esercito e la marina
si è più sicuri di ottenere per esse il voto
del Parlamento.

Fascio italiano.

Il ministro delle finanze ha invitato le
Intendenze del Regno a notificargli le
risultanze dei ruoli principali del 1883 per
l'imposta sui fabbricati, messe a confronto
con quelle del 1882. — E' infondata la
voce corsa che si sarebbe ritardata la
chiusura dell'attuale sessione parlamentare.
— Dice che il comm. Rattazzi, ammini-
stratore della casa reale, sia dimissionario.
Cid si riferisce con riserva. — Corre voce
che le acciaiere di Terni siano in pericolo
di chiusura. Pare si tenti un prestito non
essendo bastati i sei milioni del governo.
— A Bergamo ieri è rovinato un muro in
via San Giovanni. Si deplorano due morti
e cinque feriti. — A Genova giovedì alla
apertura della Borsa, uno degli inservienti
si accorse che sotto una sedia stava una
scatola oblunga. Raccoltala ed aprtala, vi
si trovò una cartuccia di dinamite con un
pezzo di esca di cotone, che sporgeva di
fuori e doveva servire di miccia. Essa era
bruciata. Per buona fortuna si spese e
così non avvenne la esplosione.

Fascio estero.

L'imperatore d'Austria ha conferito o-
norificenze cavalleresche al Card. Hergen-
roetter e a mons. Denifle sotto-archivista
della Santa Sede. — Notizie dalla Serbia
lasciano preveder prossima una rivoluzione
e la caduta del re Milano. — Una spedi-
zione inglese composta di 100 Houssas con
quattro ufficiali bianchi, sotto il comando
del capitano Lethbridge, partì la settimana
scorsa per l'Interno, con destinazione a 14
giornate da Bontokoo. — Lo scopo suppo-
sto dalla spedizione è di osservare i movi-
menti dei francesi in quei paraggi e, se
necessario, di proteggere gli interessi in-
gles. — Un telegramma da Berlino dice:
le persone dell'entourage dell'imperatore
assicurano che Guglielmo si riguarda dal-
l'aria, causa d'una recrudescenza del suo
male all'orecchio. — Un telegramma da
Parigi dice che la Duchessa di Galliera
sta un po' meglio, benchè la sua debolezza
inspira ancora delle inquietudini.

TELEGRAMMI

Zanzibar 30 — Fu dichiarato il blocco
dagli ammiragli su tutto il littorale del
Zanzibar salvo i porti e i territori dei so-
mali di Benadir.

Il blocco comincerà il 2 dicembre. —
Savà vietata ogni introduzione di armi e
munizioni. — Sarà soppressa rigorosamente
la tratta.

Berlino 30 — L'imperatore ricevette Reuss
che ritornerà quanto prima a Vienna.

Parigi 30 — Stamane ebbe luogo il duello
alla pistola fra Deroulede e Reynach.

Due palla furono scambiate senza risul-
tato.

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 novemb. 1883	6.9 ant	a. 3 p.	6.9 p.
Barometro ridotto a 10. alt. metri 118.10	743.8	745.7	744.2
Velocità del mare milim.	88	78	88
Qualità relativa	misto	misto	piovoso
Stato del cielo	1.2	2.7	1.4
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	0	0	4
Velocità chi.	—	—	—
Termom. centigrado	8.5	10.5	11.2
Temperatura mass. 11.5 min. — 6.0	Temperatura minima all'aperto — 6.6		

NOTIZIE DI BORSA

1 dicembre 1883

Rend. It. 5.075 ann. 1883 da L. 27.90 a L. 27.92	
Id. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Rend. Anz. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Id. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Rend. Anz. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Id. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Rend. Anz. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	
Id. 1.075 ann. 1884 da L. 25.78 a L. 25.80	

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. 5.20 11.17 D. —)	
(pom. 1.10 5.45 8.20 > —)	
Cormons (ant. 2.55 7.58 11 M. —)	
(pom. 3.40 6.20 — —)	
Pontebba (ant. 5.45 7.48 D. 10.25 —)	
(pom. 4. — 5.58 D. — —)	
Cividale (ant. 8.34 11.20 — —)	
(pom. 1.15 6.06 8.30 — —)	
S. Giorgio (ant. 0. — — —)	
di Nogarò (pom. 3.25 — — —)	

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (ant. 2.25 M. 7.40 D. 10.05 —)	
(pom. 3.15 5.41 > 9.55 —)	
Cormons (ant. 1.05 10.57 — —)	
(pom. 12.35 4.19 7.50 — —)	
Pontebba (ant. 9.15 10.55 — —)	
(pom. 5.14 7.20 8.10 D. —)	
Cividale (ant. 5.32 9.59 — —)	
(pom. 12.49 2.58 8. — —)	
S. Giorgio (ant. 3.21 — — —)	
di Nogarò (pom. 5.35 — — —)	

ANTONIO VITTOREI gerente responsabile

GELONI

MANI — ORECCHIE — PIEDI

Guarigione immediata colla rimomatissima
SAPONINA RUCCI

15 anni di costante lusinghiero successo

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi,
al primo gonfiore spronato, e l'effetto sarà
immediato ed immaneabile.

Ogni flacon con istruzione L. 1.20
Unico deposito per Udine e provincia
presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino
Italiano, via della Posta, n. 16.

Libreria Giovanni Missio

UDINE — Via Paolo Canciani 21 — UDINE

Massime eterne leg. 1/2 pelle titolo oro
elegantissime a soli cent. 35 la copia.
Cantori di Chiesa legatura semplice cen-
tesimi 0.20 la copia.

Parrocchiano romano legat. in tutta tela
L. 1.00 la copia.

Ufficio della notte di Natale cent. 25 la
copia.

Ufficio della Settimana Santa legato in
tela L. 1.25 la copia.

Breviarium romanum 4 volumetti in 32.0
Elegante edizione in caratteri elzeviriani,
rosso-neri adorna di un gran numero di
vignette, e la più completa avendo tutti
gli uffici nuovi e quelli votivi, e in tutto
conforme agli ultimi decreti. (Questa edi-
zione pubblicata dalla Società di S. Gio-
vanni di Tournay (Belgio) porta l'approva-
zione della S. Congregazione dei Riti. — I
quattro volumetti, della grandezza di cent.
12 per 3 di spessore, legato in chagrin nero
taglio e monogrammi in oro L. 32.00

AVVISO AL CLERO

Il sottoscritto sarta avverte i suoi gentili
avventori di aver trasferito il suo labora-
torio in via S. Bartolomeo presso il signor
Raimondo Zorzi.

Giuseppe Sabot.

ALLA DROGHERIA

DI

FRANCESCO MINISINI
UDINE

SI VENDONO LE SEGUENTI CONSERVE
PER BIBITE:

CONSERVA FRAMBOISE (Lampone)

RIBES

FRAGOLE

GRANATINA

TAMARINDO

ORZATA

SODA CHAMPAGNE

URBANI e MARTINUZZI

Vedi avviso in IV pagina

Espr. di salute — Vedi avviso in IV pagina

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsiasi persona; come pure vedute prospettive ecc. - Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Basso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3.50, colla fotografia, da cui trarre il timbro, « all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

Unica speciale fabbrica premiata



d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia



Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tenera e ricca deposita, in modo da poter tantosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenivano fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.

Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrire re prezzi che non temono la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argenterie insegnando il modo di conservarle ed accorda di lezioni al pagamento senza frutto in sorta.

Si rivolge quindi ai Molte RR. parr. Curati fabbricorie e rettori di chiesa sperando che gli vogliano continuare loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.

Con la massima osservanza

DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovecchio Udine (4)

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di EGATO DI MERLUZZO CON Iposofiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quello degli Iposofiti.

Quarica la Tisi.
Quarica la Anemia.
Quarica la debolezza generale.
Quarica la Scrofola.
Quarica il Reumatismo.
Quarica la Tossia Rafredori.
Quarica il Rachitismo nei fanciulli.

È ricostituito dal mediet, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopporta il stomaco più delicato.

Preparato dal Dr. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 3, 50 la Botte e 5/10 mezza e da grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli e Sig. Pagani Villani e C. Milano e Napoli.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO - UDINE

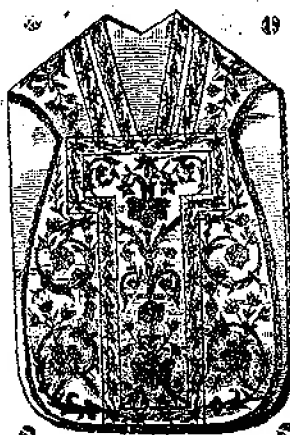
Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE - DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenuti per Chiesa.



REMONTOIRS
DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con doratura di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 - e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in: Mercatovecchio 13, Udine.



APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Staffari)

UDINE - Piazza S. Giacomo, N. 12 - UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modestia dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clevo poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e peltinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. - Stante l'aver servito per 60 anni questa appetibile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.



Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano - Udine.

Prezzo del flacon L. 1.



Presso i signori BENZIGER & Co., editori-tipoografi in Kiennerstrasse (Svizzera), e compeso alla luce.

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE - LIQUORISTA

Stabilimento di produzione
Via Ripoli N.º 77.

FIRENZE

Amministrazione e deposito
Via del Mercatino N.º 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo spostamento e dalla distillazione e di varie sostanze non appartenenti al Regno minerale, ed ottenuti con vari Processi chimici già consigliati da valenti autori, si italiani che stranieri.

Sue proprietà fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze nervo-muscolari, eccita soveramente lo spirito, ed allontana poco la circolazione sanguigna, è tonico per coerenza. Può adoperarsi utilmente in tutti quei casi di debolezza, di impotenza e di atonia dello stomaco, e soprattutto come preservativo contro le febbri miasmatiche. Quindi viene raccomandato la singolar modo a tutti quelli che dimostrano in luoghi bassi e palustri ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buona digestione e non incorrere nel pericolo della febbre intermittente.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel tifo, nelle febbri putride e nella mihiare, quando occorre rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dosi financo a quattro cucchiaini al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto della sua proprietà tonico-analitica per la debolezza di stomaco, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, se d'opra prendere una sola cucchiainata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e per non adatti ridotti la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o diluito con acqua, l'Elixir della Salute, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squallidi, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a prediligere lo stomaco ad una buona digestione mediante il pernicioso Assenzio e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Garigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 1.22.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Montù Baccaria (Italia) ed in tutte le buone farmacie del mondo. Chiedere Specifico Manara.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO

A grandi mali efficaci rimedi
Borsolotti Bologna
Balsamo della Divina Provvidenza
e l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della divina Provvidenza universalmente riconosciuto, giovevole nelle doglie reumatiche, fastidiosi dolori articolari, dolori nervosi, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, lacerazioni, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.
Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. L'umile autorità medicale-scientifica attesta la sua bontà e potenza.
Si vende al prezzo di L. 2 - 1.50
e 1. - la boccetta, munita della propria ricetta per servirne all'occorrenza.
Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in ambu i sessi, vengono perfettamente guariti colla Cura Antieruaria esterna, preparata dal Professor Sperati - in dieci anni di prova e migliaia di felici risultati. - Cura completa L. 10.
Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.

Acqua balsamica dentifrica Sottocasa
per la cura della bocca e la conservazione dei denti.
Sull'orale di più pericoloso per i denti, che non la pulcritudine, risiede che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'ingestione. La pulcritudine di cui che rimangono fra i denti si putrefa, intaccando lo smalto, e col tempo contribuisce un'azione feroce alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa, è un rimedio eccellente, ed infallibile anche per liberare i denti dal tartaro ingiungente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antiseptica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.
Flacone L. 1.50 - e 1.25
Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi Cittadino Italiano.

GOCCE AMERICANE
CONTRO IL MALE DI DENTI
Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.
Tip. Patronato Udine